



<b>Farmacista</b>	Farmacia Ospedaliera; Farmacia Territoriale;
<b>Psicologo</b>	Psicoterapia; Psicologia;
<b>Medico Chirurgo</b>	Geriatría; Malattie metaboliche e Diabetologia; Medicina fisica e riabilitazione; Medicina interna; Medicina dello sport; Chirurgia generale; Ortopedia e Traumatologia; Igiene, Epidemiologia e sanità pubblica; Direzione medica di presidio ospedaliero; generale (medici di famiglia);
<b>Tecnico ortopedico</b>	Tecnico ortopedico;
<b>Fisioterapista</b>	Fisioterapista;
<b>Infermiere</b>	Infermiere;
<b>Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</b>	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

La partecipazione è gratuita.  
È gradita la conferma con l'invio della scheda di adesione compilata a:  
[segreteria@koscomunicazione.it](mailto:segreteria@koscomunicazione.it)



*Ministero della Salute*

**E.C.M.** Commissione Nazionale Formazione Continua

**Evento N. 5146 - 265137 - Crediti attribuiti 7**

L'evento è accreditato per 100 persone. Verranno assegnati i crediti ECM fino al raggiungimento delle prime 100 iscrizioni, sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo.

## “ATTIVITÀ MOTORIA E SALUTE NELL'ANZIANO: IL RUOLO DEL DISTRETTO TRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E SFIDE PER LA PREVENZIONE”

Un evento



Via V. Brancati, 44 - 00144 Roma - Tel. 0659290256  
[comunicazione@koscomunicazione.it](mailto:comunicazione@koscomunicazione.it) - [www.koscomunicazione.it](http://www.koscomunicazione.it)

Roma, 13 giugno 2019

Polo Didattico - Piazza Oderico Da Pordenone, 3

La popolazione anziana rappresenta oggi un'emergenza in ambito programmatico soprattutto in relazione alla gestione della cronicità.

La sfida è rappresentata dal contrasto sostenibile a questo scenario attraverso misure di prevenzione della conseguente perdita in autonomia personale in relazione non solo alla presenza di patologie singole o in comorbidità., ma anche in relazione agli stili di vita praticati, tra cui la sedentarietà.

La sedentarietà cresce infatti all'aumentare dell'età ed è più diffusa nelle persone con basso livello d'istruzione e con maggiori difficoltà economiche, senza differenze significative tra uomini e donne.

L'attività fisica è uno strumento prioritario e fondamentale per la prevenzione delle malattie e appare oggi come una vera e propria "Biotecnologia per la Salute".

Le potenzialità benefiche del "movimento", inteso come "super-farmaco" o meglio ancora come "super-profilassi", devono essere prese in considerazione nelle principali strategie di prevenzione in quanto correlate all'elevatissimo impatto socio-sanitario ed economico che, al contrario, lo stile di vita sedentario determina.

L'attività fisica praticata regolarmente inoltre svolge un ruolo di primaria importanza nella prevenzione di malattie cardiovascolari, diabete, ipertensione e obesità.

Riconoscendo il ruolo fondamentale dell'attività fisica come fattore protettivo nei confronti delle principali malattie croniche, infatti, gli stati membri dell'OMS hanno concordato nel 2013 l'obiettivo di ridurre di almeno il 10% la prevalenza di insufficiente attività fisica entro il 2025, come una tra le nove strategie per migliorare prevenzione e terapia delle malattie non trasmissibili.

In questa prospettiva, gli interventi legati all'attività motoria divengono importantissimi strumenti per la prevenzione, anche alla luce delle Linee di Indirizzo sull'Attività Fisica emesse nel marzo 2019 dal Ministero della Salute.

L'aumento della popolazione anziana e del rischio di un correlato aumento di dipendenza impone la promozione di interventi di sanità pubblica mirati alla diffusione dell'attività fisica anche in questa fascia d'età.

Promuovere l'attività fisica rappresenta pertanto un'azione di sanità pubblica prioritaria, ormai inserita nei piani e nella programmazione sanitaria in tutto il mondo, attraverso l'applicazione di strategie intersettoriali, cercando di intervenire sugli aspetti ambientali, sociali ed economici che influenzano l'adozione di uno stile di vita attivo ormai inserita nei piani e nella programmazione sanitaria in tutto il mondo.

Il Convegno si pone gli obiettivi di affrontare questi temi e di proporre soluzioni operative e organizzative affinché l'integrazione fra servizi sociali e sanitari possa concorrere a far nascere negli anziani una migliore consapevolezza che l'attività motoria è elemento determinante per la salute.

## PROGRAMMA

### 8.30 Registrazione partecipanti e welcome

### 9.00 Saluti delle autorità e introduzione

Dott. Alessio D'Amato, *Assessore Sanità ed Integrazione Regione Lazio (invitato)*

Dott. Renato Botti, *Direttore regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (invitato)*

Dott.ssa Mariapia Garavaglia, *Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"*

Dott. Rodolfo Lena, *Presidente VII Commissione Politiche Sociali e Salute*

Dott. Gennaro Volpe, *Presidente CARD Nazionale*

Dott. Rosario Mete, *Presidente CARD Lazio*

### I Sessione La realtà e le prospettive

*Moderatore:* Dott.ssa Daniela Sgroi

### 9.45 Scienze Motorie per l'Anziano evidenze scientifiche e strategie di sanità pubblica

Prof. Vincenzo Romano Spica - *Università degli Studi di Roma "Foro Italico"*

### 10.30 La persona anziana: il contesto, la mente, il movimento

Dott.ssa Mariella Masselli - *ASL Roma 2, Distretto 8*

### 11.00 La situazione nel Lazio: dati e opportunità

Dott. Valentino Mantini - *Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale*

### 11.30 La situazione nel territorio: il benessere sociosanitario

Dott.ssa Alessandra Aluigi - *Municipio 8, Roma Capitale*

12.00 Tavola rotonda

### Proposte e Prospettive

*Partecipano:* Dott. Rosario Mete, Dott. Valentino Mantini, Dott.ssa Alessandra Aluigi

### 13.30 Pausa

### II Sessione Esperienze dal territorio e iniziative sul campo, il punto di vista di

*Moderatore:* Prof.ssa Daniela Caporossi

### 14.00 La continuità tra la vita sociale e la patologia

Dott. Marco Pulcini - *ASL Roma 2, Presidio S. Eugenio CTO*

### 14.30 Il ruolo del terapeuta della Riabilitazione e la continuità nella promozione della salute

Dott. Claudio Sales

### 15.00 Ruolo del laureato in Scienze Motorie in interventi di prevenzione e promozione della salute

Prof. Giorgio Brandi - *Università Urbino*

### 15.30 L'AFA e la Casa della Salute: il modello toscano e il progetto del D9 ASL Roma 2

Dott.ssa Elena Megli - *ASL Roma 2, Distretto 9*

### 16.00 Invecchiamento attivo tra prevenzione e programmazione nel sistema di welfare locale

Dott.ssa Angelina Di Prinzio - *ASL Roma 2*

16.30 Tavola Rotonda

### Testimonianze e Conclusioni

*Partecipano:* Claudio Infusi, Gwendolen Kaspar e Vincenzo Vittorioso

*Moderatore:* Prof. Pietro Robert

### 17.30 Test di Apprendimento

### 18.00 Chiusura lavori